

Trasporti in crisi nella regione: disagi per i cittadini

Salerno: da sei giorni gli autobus sono fermi

Per lo sciopero dei dipendenti dell'ATACS determinato dal mancato pagamento degli stipendi di settembre - Vengono al pelline malcostume, irregolarità e sprechi

Da sei giorni i dipendenti dei trasporti pubblici sono in sciopero per protestare contro la direzione dell'ATACS che fino a questo momento non ha proceduto al pagamento dello stipendio di settembre. La protesta dei dipendenti dell'ATACS ha determinato una grave situazione di disagio in tutti i

centri della salernitana paralizzando la mancanza di comunicazioni. I più colpiti da questa situazione sono i lavoratori e i giovani studenti che praticamente sono ridotti all'autostop per intere ore pur di raggiungere i posti di lavoro. Ieri una delegazione di lavoratori occupata dai dirigenti sindacali

è stata ricevuta alla Regione dal direttore generale dei trasporti Ing. Pane. Il compagno Martino della segreteria provinciale della CGIL ha denunciato la grave crisi dell'ATACS e il malcostume e il clientelismo imperanti nel fondo infrastrutturale. Gli attuali dirigenti dell'ATACS attraverso una serie di promozioni e di inquadramenti hanno privilegiato i clienti e il malcostume. Questa che ha aggravato ancora più il malcostume dei lavoratori.

Forti proteste e blocchi stradali a Caserta

Il parco macchine delle TPN utilizzato solo al 40% - Alcuni centri sono completamente isolati

Con l'inizio dell'anno scolastico si sono manifestate, in tutta la loro drammaticità, le condizioni in cui versa il servizio pubblico di trasporti nella provincia di Caserta. Si hanno, infatti, notizie quotidiane di blocchi stradali e di aggravi alla situazione dei lavoratori e studenti esasperati per il disservizio che a volte impedisce addirittura di raggiungere il posto di lavoro o di studio. A Caserta, nei giorni scorsi, come già abbiamo scritto, è stata occupata per alcune ore la rete ferroviaria, ex all'attuale gestita dalle TPN.

Con l'inizio dell'anno scolastico si sono manifestate, in tutta la loro drammaticità, le condizioni in cui versa il servizio pubblico di trasporti nella provincia di Caserta. Si hanno, infatti, notizie quotidiane di blocchi stradali e di aggravi alla situazione dei lavoratori e studenti esasperati per il disservizio che a volte impedisce addirittura di raggiungere il posto di lavoro o di studio. A Caserta, nei giorni scorsi, come già abbiamo scritto, è stata occupata per alcune ore la rete ferroviaria, ex all'attuale gestita dalle TPN.

Salerno: sono gli stessi condannati sabato

I neofascisti reagiscono con pestaggi alla sentenza

Danneggiate e in parte distrutte le sedi del PDUP, di Lotta Continua e del Partito Radicale - Aggrediti giovani democratici - Dichiarazione di Fichera (PCI) - Assurdo il comportamento della stampa salernitana

Sin dalla nottata di sabato i neofascisti salernitani si sono abbandonati in piena libertà ad una serie di gravissimi episodi di aggressione in tutta la città. Dopo aver danneggiato e parzialmente distrutto le sedi del PDUP, di Lotta Continua e del Partito Radicale hanno incendiato la macchina del compagno socialista Antonio Petillo dell'esecutivo provinciale del PSI.

Radicate e di Lotta Continua erano state parzialmente distrutte. Eppure il «Mattino», l'ANSA e la Rai-TV allorché vennero denunciati i 35 militanti di sinistra, si sono lasciati sedurre da 9 neofascisti, si prestarono con numerosi articoli ad accreditare la tesi degli opposti estremismi.

Il comitato antifascista unitario ha denunciato ieri alla Procura della Repubblica il fatto che il partito di sinistra, attraverso il suo organo di stampa, ha tentato di provocare una situazione di tensione tra i partiti democratici in alcuni punti della città. Lo stesso clima di provocazione hanno tentato di imporre davanti alle scuole, in particolare ad «Genovesi», dove sono comparsi i soliti teppisti armati di mazze e bastoni.

Contro il consiglio di amministrazione

Nuova dura denuncia dei lavoratori allo Psichiatrico di Aversa

Una conferenza stampa sulla condizione in cui è stato fatto precipitare l'ospedale psichiatrico civile «S. Maria Maddalena» di Aversa è stata convocata dalla federazione lavoratori ospedalieri di Caserta. L'incontro si terrà giovedì alle ore 17 nel locale dell'unità ospedaliera «S. Maria Maddalena» presso la quale è rientrato proprio ieri in servizio il direttore, prof. Donato Vitorio Capatano.

Come è noto il direttore minacciò le dimissioni e chiese un congedo straordinario dopo aver visto che il consiglio di amministrazione non intendeva porre alcun rimedio serio alle assurde carenze da lui denunciate più volte per lettera; carenze che sono anche oggetto dell'azione sindacale.

La federazione dei lavoratori ospedalieri - assieme al personale dell'ospedale - che già in precedenza aveva espresso la sua solidarietà con il prof. Capatano e l'adesione ai metodi di cura e trattamento instaurati nell'ospedale psichiatrico «Apero», ha tenuto un'assemblea che si è conclusa con un ordine del giorno inviato alle autorità sanitarie, politiche, alla magistratura e alla stampa. In esso si stigmatizza il comportamento di una amministrazione che non ha tenuto conto delle istanze dei lavoratori, che ha tentato di eludere le responsabilità, che ha tentato di eludere le responsabilità, che ha tentato di eludere le responsabilità.

La situazione è tale da bloccare il servizio pubblico di trasporti nella provincia di Caserta. Si hanno, infatti, notizie quotidiane di blocchi stradali e di aggravi alla situazione dei lavoratori e studenti esasperati per il disservizio che a volte impedisce addirittura di raggiungere il posto di lavoro o di studio. A Caserta, nei giorni scorsi, come già abbiamo scritto, è stata occupata per alcune ore la rete ferroviaria, ex all'attuale gestita dalle TPN.

La situazione è tale da bloccare il servizio pubblico di trasporti nella provincia di Caserta. Si hanno, infatti, notizie quotidiane di blocchi stradali e di aggravi alla situazione dei lavoratori e studenti esasperati per il disservizio che a volte impedisce addirittura di raggiungere il posto di lavoro o di studio. A Caserta, nei giorni scorsi, come già abbiamo scritto, è stata occupata per alcune ore la rete ferroviaria, ex all'attuale gestita dalle TPN.

Al consiglio comunale di Avellino

Assegnati i suoli alle cooperative

L'ordine del giorno sul problema è stato approvato da tutti i gruppi dell'intesa - PCI-PSI e PSDI hanno eletto il presidente della Provincia

Il fatto più significativo della riunione di venerdì scorso del consiglio comunale di Avellino - al termine della quale si è proceduto alla presa d'atto delle dimissioni della giunta - è stata l'assegnazione dei suoli alle cooperative, che ha visto la partecipazione di tutti i partiti.

Il fatto più significativo della riunione di venerdì scorso del consiglio comunale di Avellino - al termine della quale si è proceduto alla presa d'atto delle dimissioni della giunta - è stata l'assegnazione dei suoli alle cooperative, che ha visto la partecipazione di tutti i partiti.

La federazione dei lavoratori ospedalieri - assieme al personale dell'ospedale - che già in precedenza aveva espresso la sua solidarietà con il prof. Capatano e l'adesione ai metodi di cura e trattamento instaurati nell'ospedale psichiatrico «Apero», ha tenuto un'assemblea che si è conclusa con un ordine del giorno inviato alle autorità sanitarie, politiche, alla magistratura e alla stampa. In esso si stigmatizza il comportamento di una amministrazione che non ha tenuto conto delle istanze dei lavoratori, che ha tentato di eludere le responsabilità, che ha tentato di eludere le responsabilità.

La federazione dei lavoratori ospedalieri - assieme al personale dell'ospedale - che già in precedenza aveva espresso la sua solidarietà con il prof. Capatano e l'adesione ai metodi di cura e trattamento instaurati nell'ospedale psichiatrico «Apero», ha tenuto un'assemblea che si è conclusa con un ordine del giorno inviato alle autorità sanitarie, politiche, alla magistratura e alla stampa. In esso si stigmatizza il comportamento di una amministrazione che non ha tenuto conto delle istanze dei lavoratori, che ha tentato di eludere le responsabilità, che ha tentato di eludere le responsabilità.

La federazione dei lavoratori ospedalieri - assieme al personale dell'ospedale - che già in precedenza aveva espresso la sua solidarietà con il prof. Capatano e l'adesione ai metodi di cura e trattamento instaurati nell'ospedale psichiatrico «Apero», ha tenuto un'assemblea che si è conclusa con un ordine del giorno inviato alle autorità sanitarie, politiche, alla magistratura e alla stampa. In esso si stigmatizza il comportamento di una amministrazione che non ha tenuto conto delle istanze dei lavoratori, che ha tentato di eludere le responsabilità, che ha tentato di eludere le responsabilità.

La federazione dei lavoratori ospedalieri - assieme al personale dell'ospedale - che già in precedenza aveva espresso la sua solidarietà con il prof. Capatano e l'adesione ai metodi di cura e trattamento instaurati nell'ospedale psichiatrico «Apero», ha tenuto un'assemblea che si è conclusa con un ordine del giorno inviato alle autorità sanitarie, politiche, alla magistratura e alla stampa. In esso si stigmatizza il comportamento di una amministrazione che non ha tenuto conto delle istanze dei lavoratori, che ha tentato di eludere le responsabilità, che ha tentato di eludere le responsabilità.

La federazione dei lavoratori ospedalieri - assieme al personale dell'ospedale - che già in precedenza aveva espresso la sua solidarietà con il prof. Capatano e l'adesione ai metodi di cura e trattamento instaurati nell'ospedale psichiatrico «Apero», ha tenuto un'assemblea che si è conclusa con un ordine del giorno inviato alle autorità sanitarie, politiche, alla magistratura e alla stampa. In esso si stigmatizza il comportamento di una amministrazione che non ha tenuto conto delle istanze dei lavoratori, che ha tentato di eludere le responsabilità, che ha tentato di eludere le responsabilità.

Il fatto più significativo della riunione di venerdì scorso del consiglio comunale di Avellino - al termine della quale si è proceduto alla presa d'atto delle dimissioni della giunta - è stata l'assegnazione dei suoli alle cooperative, che ha visto la partecipazione di tutti i partiti.

Il fatto più significativo della riunione di venerdì scorso del consiglio comunale di Avellino - al termine della quale si è proceduto alla presa d'atto delle dimissioni della giunta - è stata l'assegnazione dei suoli alle cooperative, che ha visto la partecipazione di tutti i partiti.

La federazione dei lavoratori ospedalieri - assieme al personale dell'ospedale - che già in precedenza aveva espresso la sua solidarietà con il prof. Capatano e l'adesione ai metodi di cura e trattamento instaurati nell'ospedale psichiatrico «Apero», ha tenuto un'assemblea che si è conclusa con un ordine del giorno inviato alle autorità sanitarie, politiche, alla magistratura e alla stampa. In esso si stigmatizza il comportamento di una amministrazione che non ha tenuto conto delle istanze dei lavoratori, che ha tentato di eludere le responsabilità, che ha tentato di eludere le responsabilità.

La federazione dei lavoratori ospedalieri - assieme al personale dell'ospedale - che già in precedenza aveva espresso la sua solidarietà con il prof. Capatano e l'adesione ai metodi di cura e trattamento instaurati nell'ospedale psichiatrico «Apero», ha tenuto un'assemblea che si è conclusa con un ordine del giorno inviato alle autorità sanitarie, politiche, alla magistratura e alla stampa. In esso si stigmatizza il comportamento di una amministrazione che non ha tenuto conto delle istanze dei lavoratori, che ha tentato di eludere le responsabilità, che ha tentato di eludere le responsabilità.

La federazione dei lavoratori ospedalieri - assieme al personale dell'ospedale - che già in precedenza aveva espresso la sua solidarietà con il prof. Capatano e l'adesione ai metodi di cura e trattamento instaurati nell'ospedale psichiatrico «Apero», ha tenuto un'assemblea che si è conclusa con un ordine del giorno inviato alle autorità sanitarie, politiche, alla magistratura e alla stampa. In esso si stigmatizza il comportamento di una amministrazione che non ha tenuto conto delle istanze dei lavoratori, che ha tentato di eludere le responsabilità, che ha tentato di eludere le responsabilità.

La federazione dei lavoratori ospedalieri - assieme al personale dell'ospedale - che già in precedenza aveva espresso la sua solidarietà con il prof. Capatano e l'adesione ai metodi di cura e trattamento instaurati nell'ospedale psichiatrico «Apero», ha tenuto un'assemblea che si è conclusa con un ordine del giorno inviato alle autorità sanitarie, politiche, alla magistratura e alla stampa. In esso si stigmatizza il comportamento di una amministrazione che non ha tenuto conto delle istanze dei lavoratori, che ha tentato di eludere le responsabilità, che ha tentato di eludere le responsabilità.

La federazione dei lavoratori ospedalieri - assieme al personale dell'ospedale - che già in precedenza aveva espresso la sua solidarietà con il prof. Capatano e l'adesione ai metodi di cura e trattamento instaurati nell'ospedale psichiatrico «Apero», ha tenuto un'assemblea che si è conclusa con un ordine del giorno inviato alle autorità sanitarie, politiche, alla magistratura e alla stampa. In esso si stigmatizza il comportamento di una amministrazione che non ha tenuto conto delle istanze dei lavoratori, che ha tentato di eludere le responsabilità, che ha tentato di eludere le responsabilità.

Il fatto più significativo della riunione di venerdì scorso del consiglio comunale di Avellino - al termine della quale si è proceduto alla presa d'atto delle dimissioni della giunta - è stata l'assegnazione dei suoli alle cooperative, che ha visto la partecipazione di tutti i partiti.

Il fatto più significativo della riunione di venerdì scorso del consiglio comunale di Avellino - al termine della quale si è proceduto alla presa d'atto delle dimissioni della giunta - è stata l'assegnazione dei suoli alle cooperative, che ha visto la partecipazione di tutti i partiti.

SCHERMI E RIBALTE

- TEATRI
SANCARLUCCIO (Via San Pasquale)
QUESTA sera alle 22 I.E.T.C. presenta Leopoldo Mastellini in «Le compagnie». Regia di E. De André.
SAN FERDINANDO E.T.I. (Teatro Ferdinando)
Campagna abbonamenti 76-77.
MARGHERITA (Ghiara Umberto I)
Società «Il Sole»
POLITEAMA di S. Maria Capua Vetere
Domeni alle ore 21.15, Scaroni presenta uno spettacolo di G. Pirelli.
CIRCOLI ARCI
ARCI RIONE ALTO (S. Traversa)
CIRCOLO ARCI SOCCO (P.zza Attorre)
CIRCOLO ARCI SOCCO (P.zza Attorre)
CINEMA OFF D'ESSAI
CINECLUB C.T.S. (Via S. Giorgio)
CINECLUB EUCALIFTIUS - CENTRO COMUNICAZIONI CULTURALI (Via Carcano)
CINECITA ALTRA (Via Port'Alba)
CINEMA OFF D'ESSAI
CINECLUB C.T.S. (Via S. Giorgio)
CINECLUB EUCALIFTIUS - CENTRO COMUNICAZIONI CULTURALI (Via Carcano)
CINECITA ALTRA (Via Port'Alba)

Boscoreale

Protesta contro l'amministrazione

Cresce lo stato di agitazione fra i dipendenti comunali di Boscoreale. L'ultima iniziativa dell'amministrazione (attribuzione dei livelli retributivi del personale dipendente, decisa senza il preventivo consulto della commissione paritetica) ha provocato il malcontento già esistente fra i comunali.

C'è stata, in proposito, una dura presa di posizione da parte della CGIL-Enti locali che attraverso un documento, indirizzato al sindaco della città, chiede che sia revocato il provvedimento e che venga lasciato alla commissione paritetica il compito di stabilire i livelli retributivi del personale dipendente.

Oltre a ciò si chiede che vengano finalmente effettuate le assunzioni in programma. Per le mancate assunzioni rimane, tuttora, un mistero soprattutto in considerazione delle condizioni in cui sono costretti a prestare la propria opera i dipendenti comunali di Boscoreale.

Con la riapertura delle scuole, la situazione si è ulteriormente aggravata. Si pensi, per esempio, che si pretende la pulizia di un intero edificio scolastico, di ben 32 aule, da tre soli bidelli, uno dei quali è, per giunta, invalido. Stessa situazione per il personale di pulizia, che è costretto a prestare la propria opera in condizioni di estremo disagio.

Capodichino: la FULAT sollecita gli enti locali

Per sollecitare gli enti locali - Regione, Provincia e Comune - ad affrontare i problemi dei trasporti a terra per l'aeroporto di Capodichino, i lavoratori della FULAT hanno proclamato uno sciopero di 2 ore per domani.

La federazione unitaria dei lavoratori del trasporto aereo (FULAT) che da tempo si batte perché venga rinnovato l'appalto dei servizi a terra, ha richiesto un incontro con gli enti locali, ed espone la sua protesta per il fatto che tale incontro non sia stato ancora fissato.

Anche il senatore Mancini, che ha presentato al Senato il disegno di legge n. 2000, che ha affidato al PSI, il senatore Iannelli per il PSDI, Benigni per il PLI e Pisano per il PRI (il quale ultimo, come

Per sollecitare gli enti locali - Regione, Provincia e Comune - ad affrontare i problemi dei trasporti a terra per l'aeroporto di Capodichino, i lavoratori della FULAT hanno proclamato uno sciopero di 2 ore per domani.

Per sollecitare gli enti locali - Regione, Provincia e Comune - ad affrontare i problemi dei trasporti a terra per l'aeroporto di Capodichino, i lavoratori della FULAT hanno proclamato uno sciopero di 2 ore per domani.

Operai edili muore sul lavoro

Picchiati due membri del consiglio di fabbrica di un'azienda conserviera

Protesta contro l'amministrazione

Cresce lo stato di agitazione fra i dipendenti comunali di Boscoreale. L'ultima iniziativa dell'amministrazione (attribuzione dei livelli retributivi del personale dipendente, decisa senza il preventivo consulto della commissione paritetica) ha provocato il malcontento già esistente fra i comunali.

Protesta contro l'amministrazione

Cresce lo stato di agitazione fra i dipendenti comunali di Boscoreale. L'ultima iniziativa dell'amministrazione (attribuzione dei livelli retributivi del personale dipendente, decisa senza il preventivo consulto della commissione paritetica) ha provocato il malcontento già esistente fra i comunali.



Per un centro di produzione radiotelevisiva non emarginato

Il resoconto che l'Unità ha fatto dell'attività del Consiglio della Regione Campania nelle sue ultime due sedute ha giustamente sottolineato l'importanza delle decisioni prese ma ha altrettanto giustamente sottolineato, ancora una volta, non solo il mancato rispetto del «Comitato per il servizio radiotelevisivo» e, quindi, non si è stata affrontata la questione del ruolo che la Regione deve avere per un centro di produzione radiotelevisiva.

Il fatto più significativo della riunione di venerdì scorso del consiglio comunale di Avellino - al termine della quale si è proceduto alla presa d'atto delle dimissioni della giunta - è stata l'assegnazione dei suoli alle cooperative, che ha visto la partecipazione di tutti i partiti.

Il fatto più significativo della riunione di venerdì scorso del consiglio comunale di Avellino - al termine della quale si è proceduto alla presa d'atto delle dimissioni della giunta - è stata l'assegnazione dei suoli alle cooperative, che ha visto la partecipazione di tutti i partiti.

Il fatto più significativo della riunione di venerdì scorso del consiglio comunale di Avellino - al termine della quale si è proceduto alla presa d'atto delle dimissioni della giunta - è stata l'assegnazione dei suoli alle cooperative, che ha visto la partecipazione di tutti i partiti.

Il fatto più significativo della riunione di venerdì scorso del consiglio comunale di Avellino - al termine della quale si è proceduto alla presa d'atto delle dimissioni della giunta - è stata l'assegnazione dei suoli alle cooperative, che ha visto la partecipazione di tutti i partiti.

Il fatto più significativo della riunione di venerdì scorso del consiglio comunale di Avellino - al termine della quale si è proceduto alla presa d'atto delle dimissioni della giunta - è stata l'assegnazione dei suoli alle cooperative, che ha visto la partecipazione di tutti i partiti.

Il fatto più significativo della riunione di venerdì scorso del consiglio comunale di Avellino - al termine della quale si è proceduto alla presa d'atto delle dimissioni della giunta - è stata l'assegnazione dei suoli alle cooperative, che ha visto la partecipazione di tutti i partiti.

Il fatto più significativo della riunione di venerdì scorso del consiglio comunale di Avellino - al termine della quale si è proceduto alla presa d'atto delle dimissioni della giunta - è stata l'assegnazione dei suoli alle cooperative, che ha visto la partecipazione di tutti i partiti.

Il fatto più significativo della riunione di venerdì scorso del consiglio comunale di Avellino - al termine della quale si è proceduto alla presa d'atto delle dimissioni della giunta - è stata l'assegnazione dei suoli alle cooperative, che ha visto la partecipazione di tutti i partiti.

Il fatto più significativo della riunione di venerdì scorso del consiglio comunale di Avellino - al termine della quale si è proceduto alla presa d'atto delle dimissioni della giunta - è stata l'assegnazione dei suoli alle cooperative, che ha visto la partecipazione di tutti i partiti.

Il fatto più significativo della riunione di venerdì scorso del consiglio comunale di Avellino - al termine della quale si è proceduto alla presa d'atto delle dimissioni della giunta - è stata l'assegnazione dei suoli alle cooperative, che ha visto la partecipazione di tutti i partiti.